

**CONSIGLIO COMUNALE
del 16 GIUGNO 2014**

Allegato n. 1 alla delibera di C.C. n. 7 del 16.06.2014

PUNTO N. 7 ALL'O.d.G.**OGGETTO: "Linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente:
presentazione al Consiglio del documento"**

Presidente N. BENEDETTO: passiamo al settimo punto: "*Linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente: presentazione al Consiglio del documento*".

Sindaco, se vuole darci le sue linee programmatiche, siamo piacevolmente attenti ad ascoltarla.

Sindaco D.R. TATARANNO: mi appresto a leggere le linee programmatiche che questa Amministrazione si è data e che presentiamo ai sensi di quanto disposto dal Testo Unico degli enti locali, quindi rappresentano le linee programmatiche le proiezioni dell'azione amministrativa per il periodo 2014-2019.

La nostra azione sarà incentrata sui seguenti principi: trasparenza; partecipazione; solidarietà; sostenibilità; crescita socio-culturale.

Le linee programmatiche sono sintetizzabili in quattro macroaree:

1. Area economica, fiscale e trasparenza amministrativa.
2. Area dei servizi alla persona
3. Area attività produttive
4. Area urbanistica e lavori pubblici.

Partiamo dalla prima: AREA ECONOMICA, FISCALE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA. Riorganizzazione della macchina amministrativa.

L'obiettivo che verrà perseguito sarà quello di ridurre e razionalizzare i costi al fine di contenere, per quanto possibile, la pressione tributaria.

Tanto, anche mediante la razionalizzazione della pianta organica e l'ottimizzazione delle professionalità e delle risorse umane presenti all'interno dell'ente.

L'azione amministrativa si incentrerà su criteri di trasparenza e partecipazione in modo da rendere partecipi i cittadini ed informarli circa l'attuazione dei programmi, mediante canali di comunicazione accessibili a tutti.

Pertanto, sarà potenziato il sito web del Comune di Bernalda e istituito uno sportello al fine di consentire ai cittadini di rapportarsi in maniera snella con gli uffici e i servizi, nonché per reperire tutte le informazioni utili ed interfacciarsi in maniera "semplificata" con l'ente comunale.

Inoltre, sarà ampliato trasversalmente il bacino di potenziali utenti/cittadini con l'utilizzo degli strumenti di comunicazione via web, mediante l'attuazione di un progetto di comunicazione amministrativa denominato "Camarda 2.0", che veicolerà informazioni su servizi ad ampio raggio, quali, ad esempio, opportunità di lavoro e formazione; appuntamenti ed eventi; informazioni di pubblica utilità (viabilità, orari sportelli, scadenze, etc.); segnalazioni degli Uffici e dei Servizi; servizi di sanità e servizi sociali erogati; accesso agli atti amministrativi; contatti.

Saranno, inoltre, istituiti percorsi di confronto con i cittadini attraverso periodiche assemblee pubbliche, nonché mediante l'istituzione di organi consultivi che avvicineranno, in maniera sempre più significativa, il cittadino all'ente pubblico.

Politiche finanziarie. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi si tenderà a contenere e razionalizzare la spesa, anche mediante il ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, nonché puntando fortemente sul reperimento e sull'utilizzo effettivo ed efficiente delle risorse comunitarie. Tale ultimo obiettivo sarà perseguito attraverso un'azione di reperimento di fonti di finanziamento da enti ed istituzioni sovraordinati.

Verranno, altresì, garantite condizioni di equità nella fiscalità, nonché efficacia nelle azioni di riscossione dei tributi, mirate a combattere l'evasione attraverso sistemi di razionalizzazione dei canali di riscossione.

2. AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA. Servizi sociali.

Le politiche sociali avranno come obiettivo il miglioramento e il potenziamento dei servizi destinati alle fasce più deboli, assicurando adeguato sostegno alle persone ed ai nuclei familiari partendo da quelli più svantaggiati, con anziani e disabili a carico.

Fondamentale in questo ambito sarà la valorizzazione ed il sostegno di tutte le associazioni e le risorse di volontariato disponibili sul territorio.

La programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari oltre a far riferimento alla disponibilità finanziaria dei bilanci comunali, vede nello strumento di programmazione del Piano Sociale di Zona, la possibilità di attingere ai trasferimenti da enti sovraordinati, attraverso la gestione associata degli stessi servizi.

Minori e famiglie: l'obiettivo sarà quello di tutelare lo sviluppo psico-fisico dei minori mediante l'attuazione di progetti ludico-formativi, nonché attraverso il miglioramento degli spazi pubblici, al fine di adeguare il territorio alle esigenze di minori.

Anziani: l'obiettivo, in primis, consisterà nel garantire servizi di assistenza; inoltre, si punterà ad incentivarne le occasioni di aggregazione e partecipazione alla vita sociale, sportiva e culturale. Si incentiverà, altresì, il ruolo degli anziani in attività di salvaguardia e rivalutazione delle tradizioni locali ed in altre attività di pubblico interesse, quali, ad esempio, la cura del verde pubblico, il controllo e la vigilanza presso le scuole.

Persone diversamente abili: sarà obiettivo imprescindibile quello di garantire il sostegno di iniziative indirizzate alle persone diversamente abili, al fine di assicurare loro un miglior livello di qualità della vita sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale. In concreto si accompagnerà la crescita dei soggetti diversamente abili partendo dal sostegno scolastico e domiciliare, promuovendo, altresì, l'istituzione di centri diurni e/o servizi di "formazione all'autonomia" in relazione alle attitudini dei singoli.

Istruzione pubblica. L'amministrazione avvierà un piano di collaborazione tra scuola ed ente comunale, adoperandosi per creare le condizioni che assicurino l'ottimizzazione dell'offerta formativa, nonché la garanzia dei servizi correlati alle attività scolastiche, con modalità e tempi congrui.

Inoltre, obiettivo prioritario consisterà nell'urgente risoluzione dei problemi infrastrutturali, di sicurezza e funzionalità degli edifici scolastici, che saranno periodicamente monitorati al fine di assicurare gli standard ex lege previsti.

Cultura. L'obiettivo sarà quello di favorire e garantire lo sviluppo culturale del territorio, stimolando e coordinando iniziative che coniughino varietà e qualità dell'offerta, puntando a tal fine sul sostegno dei gruppi culturali e delle associazioni presenti sul territorio.

Particolare priorità verrà data: 1) al recupero della biblioteca comunale, con forme di riqualificazione ed ammodernamento della stessa, nonché ad attività di promozione della lettura; 2) al sostegno e al coordinamento di iniziative culturali, al fine di creare un'offerta culturale distribuita su tutto l'arco dell'anno; 3) all'istituzione di un albo comunale delle

associazioni che, in concomitanza con quello regionale, garantisca regolarità e tutela giuridica delle varie associazioni, assicurandone, altresì, un più agevole coinvolgimento e monitoraggio da parte dell'ente; 4) alla promozione del territorio e delle sue peculiarità attraverso percorsi storico culturali mirati.

Sport. L'obiettivo dell'Amministrazione in relazione allo sport sarà incentrato sulla tutela del diritto alla pratica sportiva, quale momento di integrazione ed aggregazione, oltre che di prevenzione per la salute.

Sarà assicurato il diritto di utilizzare gli impianti sportivi a tutti i cittadini.

Per la gestione degli impianti sportivi si definiranno delle convenzioni d'uso, nonché, per un utilizzo razionale degli stessi, si sensibilizzeranno gli utenti con l'obiettivo di contenere i consumi delle strutture e preservarne l'integrità, stabilendo, altresì, la corresponsione di tariffe a titolo di contributo spese che gli utenti dovranno versare.

Sicurezza. L'obiettivo sarà quello di puntare al potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio, al maggior controllo in tutti gli ambiti, al maggior coordinamento tra amministrazione e forze dell'ordine per meglio vigilare sul territorio, anche mediante l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree critiche e nei vari punti di ingresso-uscita del territorio.

Protezione civile. L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello dell'accrescimento di una "cultura della Protezione Civile" e di instaurare una relazione efficiente con la Protezione Civile, per il monitoraggio dei rischi prevedibili e per la pianificazione degli stati di emergenza. In particolare, si instaurerà una collaborazione con la Protezione Civile al fine di concretizzare attività relative alla risoluzione di piccole e grandi emergenze, formazione AIB (Antincendio Boschivo), soccorso, telecomunicazioni ed educazione ambientale.

3. ATTIVITA' PRODUTTIVE. Agricoltura.

In primo luogo, obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di guidare ed incentivare l'intercettazione e l'utilizzo di tutte le opportunità che la Comunità Europea mette in campo allo scopo di tutelare le produzioni tipiche di particolari territori e di pregiarsi dei relativi marchi di qualità.

Si porrà in essere un'azione fondata sullo stimolo della competitività del sistema imprenditoriale agricolo, agroalimentare, agroindustriale, zootecnico e dello sviluppo del territorio, affinché vengano tutelate le colture e le aree territoriali, anche attraverso l'approvazione di norme regolamentari ad hoc. Si punterà anche sull'instaurazione di forme di collaborazione con enti e associazioni di categoria.

Turismo. Le attività turistiche devono risultare caratterizzate da elevati elementi di reciprocità, sia nelle zone più interne che in quelle della costa ionica. All'uopo, presupposto necessario per sostenere il settore turistico, sarà la disponibilità sul territorio di infrastrutture logistiche adeguate, che facilitino l'accessibilità e la fruizione del territorio, così come iniziative culturali e di intrattenimento permanenti di forte richiamo, capaci di tenere alta l'attenzione sul nostro territorio e adeguate ad allungare la permanenza sullo stesso dei turisti, puntando, altresì, sulla destagionalizzazione dell'offerta turistica.

4. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI. Riqualficazione del territorio.

L'Amministrazione punterà alla riqualficazione del territorio salvaguardando la qualità della vita; la qualità paesaggistica; la qualità urbana e ambientale; l'accessibilità del territorio. A tal fine saranno attivate procedure finalizzate all'applicazione di tecniche progettuali ispirate alla riduzione dei consumi energetici, alla bioedilizia e all'architettura sostenibile; sarà posto in essere un piano di rivalutazione del Centro Storico e delle aree di interesse archeologico e culturale, nonché un piano per avviare una politica di riqualficazione pubblica di aree non utilizzate, oltre ad un'azione di tutela e di salvaguardia degli immobili comunali.